

cronaca

POLIZIA UNA APP PENSATA IN PARTICOLARE PER I GIOVANI

Bulli e spacciatori da oggi vengono segnalati dai cittadini con "YouPol"

DI MARTA MARTINER TESTA

Nasce per i giovanissimi, ma rappresenterà un valido strumento di collaborazione e sicurezza per tutta la popolazione. È stata presentata martedì dal Questore Alessandra Faranda Cordella la nuova applicazione per sistemi Apple e Android degli smartphone "YouPol": da martedì è infatti operativa in tutte le province d'Italia l'App per segnalare in tempo reale episodi di bullismo e di spaccio di droga.

«L'obiettivo è quello di essere vicini ai giovani e vogliamo quindi parlare il linguaggio dei giovani: magari i ragazzi sono restii a chiamare la centrale operativa, mentre è certamente più facile usare un'applicazione, inviando un messaggio o un'immagine - ha detto il Questore presentando il nuovo strumento messo a disposizione dalla polizia, con accanto il vicario Donatella Boscassi e il capo delle Volanti Daniele Capone, che seguirà direttamente la gestione della nuova applicazione - Intendiamo essere sentinelle di fenomeni che possono riguardare da vicino i giovani, cercando di intervenire prima che la situazione diventi davvero un problema. Ci inseriamo in una rete di gestione dei fenomeni e c'è dunque bisogno della collaborazione di tutti».

Il dottor Capone ha spiegato gli obiettivi di "YouPol" e il suo funzionamento. «Nasce per contrastare bullismo e spaccio di droga, rivolgendosi inizialmente ai giovani, anche minorenni. Ma in realtà è ad uso di tutta la popolazione, per segnalare situazioni, persone e auto sospette, inviare immagini di auto e numeri di targa e qualunque evento che possa rappresentare



IL QUESTORE HA PRESENTATO IL NUOVO STRUMENTO PER I RAGAZZI

pericolo o un fronte di illegalità - ha detto Capone - "YouPol" consente di inviare testo e immagini e la vera novità sta nella possibilità della geolocalizzazione del messaggio inviato alla sala operativa: ciò consentirà interventi più rapidi e un più efficace contributo ad eventuali indagini».

Si può semplicemente accedere oppure registrarsi, anche se dalla Questura l'invito è ad effettuare la registrazione, per una maggiore efficacia del rapporto di collaborazione tra polizia e cittadini e per interloquire con la Questura.

Tante le funzionalità dell'applicazione, quali la possibilità di scattare foto o sceglierle dall'archivio, effettuare una chiamata alla polizia e disporre di una lista dei messaggi inviati.

Alla presentazione in Questura era presente anche Martina Gado, in rappresentanza dell'Ufficio scolastico provinciale e referente per le iniziative contro il bullismo. Massima collaborazione tra Questura e scuola è stata annunciata a favore dei ragazzi.

Sul sito internet della Polizia di Stato (www.poliziadistato.it), si potranno trovare ulteriori informazioni sull'applicazione e il link ad un video in cui vengono mostrati "YouPol" e le sue funzionalità.

Dopo una prima fase di operatività nelle maggiori città, ora "YouPol" è attiva in tutte le province. Dall'avvio del progetto ad oggi, i download effettuati sono stati oltre 118 mila, le segnalazioni per casi di bullismo 1.152 e quelle per uso di sostanze stupefacenti 2.132.

ACCORDO LA FIRMA MERCOLEDÌ A PALAZZO OTTOLENGHI

Prefettura e Comuni siglano un patto per rendere più sicuro l'Astigiano

DI MONICA JARRE

Passa soprattutto dal decoro urbano, dalla cultura, dalla collaborazione, dalla prevenzione e dall'ascolto il difficile percorso verso una "Sicurezza integrata e urbana nell'astigiano", così è stato intitolato il Patto, primo in Piemonte e tra i primi in Italia, sottoscritto mercoledì scorso a Palazzo Ottolenghi dal Prefetto di Asti Paolo Formicola, dal Presidente Regione Piemonte Giovanni Maria Ferraris, dal Presidente della Provincia Marco Gabusi, dal Sindaco di Asti Maurizio Rasero e dai Sindaci di Canelli, Nizza Monferrato, San Damiano, Costigliole, Villanova, Castagnole Lanze, Castelnuovo Don Bosco, Villafranca e Moncalvo. «L'obiettivo è anche quello di rinsaldare i legami tra Istituzioni e territorio - ha detto Paolo Formicola - per far sì che una collaborazione leale tra i vari organi possa garantire piena sicurezza». Il Patto prevede dodici articoli (e varie appendici) ad esempio la tutela dell'ordine pubblico, il monitoraggio di campi nomadi, il contenimento di incidentalità stradale e della prostituzione che fanno parte del decoro urbano e sono migliorabili con una maggiore collaborazione tra le varie Forze dell'Ordine sia statali che locali ma anche l'aumento di videosorveglianza, il contrasto dei tentativi di intrusione della criminalità nei settori degli appalti pubblici ecc., l'educazione alla legalità nelle scuole, il recupero di aree degradate sono una priorità. Per far sì che i vari punti del Patto siano attuati, una Cabina di Regia coordinata da un delegato del Prefetto, si incontrerà semestralmente per verifiche, analisi, elaborazione di proposte.



IL TAVOLO DEI RELATORI

Nell'ambito della Cabina di Regia, Gruppi di lavoro permanenti, interverranno nei seguenti settori: prevenzione e contrasto della criminalità diffusa, promozione dell'inclusione, della protezione e della solidarietà sociale, prevenzione antimafia, lavoro nero e sicurezza sul lavoro e stradale. «È un momento storico per Asti, l'iter di questo Patto è stato travagliato ma oggi possiamo parlare di coesione tra Comuni e Regione - ha affermato il Presidente Ferraris - ci vuole fermezza educativa e responsabilizzazione per i giovani, una cultura della bellezza che va mantenuta con il presidio e l'attenzione delle Forze dell'Ordine e dei Sindaci». «Anche i cittadini sono chiamati a collaborare - ha specificato Marco Gabusi - per la riuscita di questo percorso». «La "figura del vigile di prossimità" - ha aggiunto Giovanni Maria Ferraris - già esistente a Torino, verrà esteso anche ad altre province, garantendo così

maggiori coperture». «Non è un punto d'arrivo ma una tappa - ha concluso Maurizio Rasero - un lavoro quotidiano e silenzioso su un tema sentito da tutti. La sottoscrizione del progetto "controllo del vicinato", inoltre, ha portato all'individuazione di persone che potrebbero aiutare creando così collaborazione e sinergia, ci saranno nuovi reati da perseguire e punire e con le risposte che questo Patto darà, si risveglierà il senso civico e il rispetto del territorio da parte dei cittadini».

Paolo Formicola, durante l'importante incontro, ha anche sottolineato che la marginalità è fonte di delinquenza e che l'inclusione è fondamentale; per questo motivo sicurezza e servizi sociali devono viaggiare di pari passo. La durata del "Patto per la sicurezza integrata e urbana" sarà di un anno e, salvo disdetta di una delle Parti, verrà tacitamente rinnovato alla scadenza.

FORD SERVICE
Libera il tuo tempo



MEETING CON IL MECCANICO
IN UFFICIO.

ADESSO PUOI.

Scopri la SMART RECEPTION
Ford Service.



UNICAR SPA
www.unicarspa.it

VENDITA

ASTI Corso Alessandria, 529
Tel. 0141.470386

ASSISTENZA E RICAMBI

ASTI Corso Alessandria, 529
Tel. 0141.476350



ford.it